

# CONNOTAZIONI, CRITICITA' E TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA BANCARIO CINESE

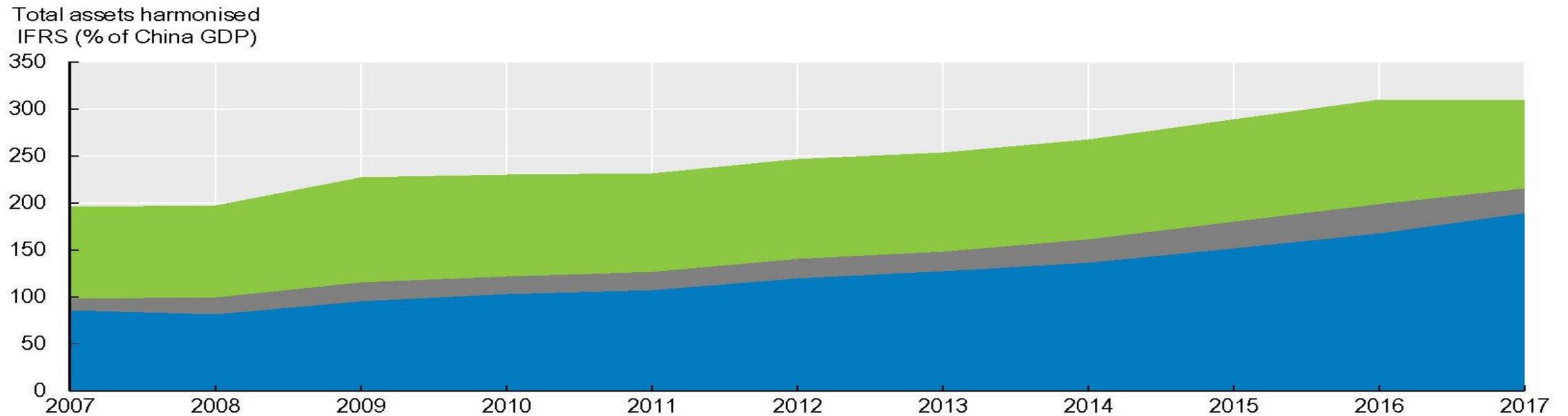
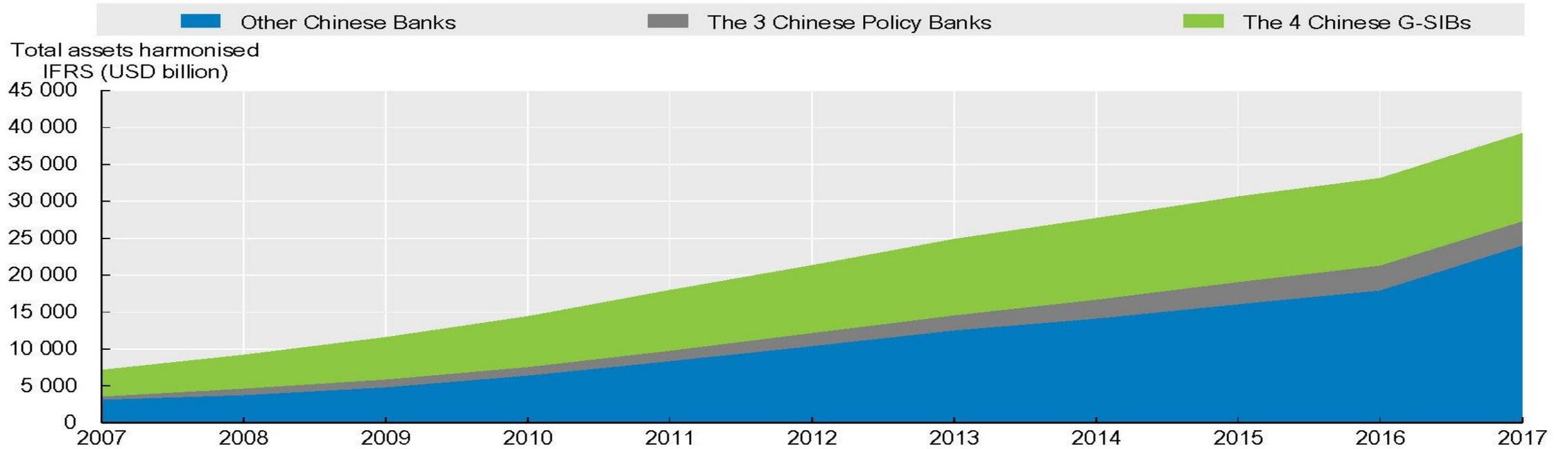


- La storia moderna del sistema bancario cinese (SBC) ha inizio nel **1949** con la **Banca Popolare Cinese (BPC)** ( coeva della **Repubblica Popolare Cinese**) che svolge funzioni di **Banca Centrale** e funzioni commerciali sino al **1986**
- Nei primi 30 anni la **BPC** è il **pilastro principale** su cui poggia l'intera economia della Cina, supportando in misura quasi esclusiva le imprese pubbliche indispensabili per l'attuazione dei programmi di pianificazione nazionale
- Negli anni '80, a seguito di una **prima** importante **riforma** avviata nel **1984** da **Deng Xiaoping**, la BPC viene chiamata a svolgere funzioni esclusivamente di banca centrale. Nel frattempo **l'intermediazione bancaria** si affianca gradualmente al **finanziamento diretto dello Stato**
- Principalmente attraverso la creazione delle cd. «**Big Four**», banche statali specializzate nel finanziamento di 4 settori strategici:
  - la **Bank of China (BOC)**, per il settore estero
  - la **China Construction Bank (CCB)**, per il settore edilizio
  - la **Industrial and Commercial Bank (ICBC)**, per il settore industriale e commerciale
  - la **Agricultural Bank of China (ABOC)**, per il settore agricolo

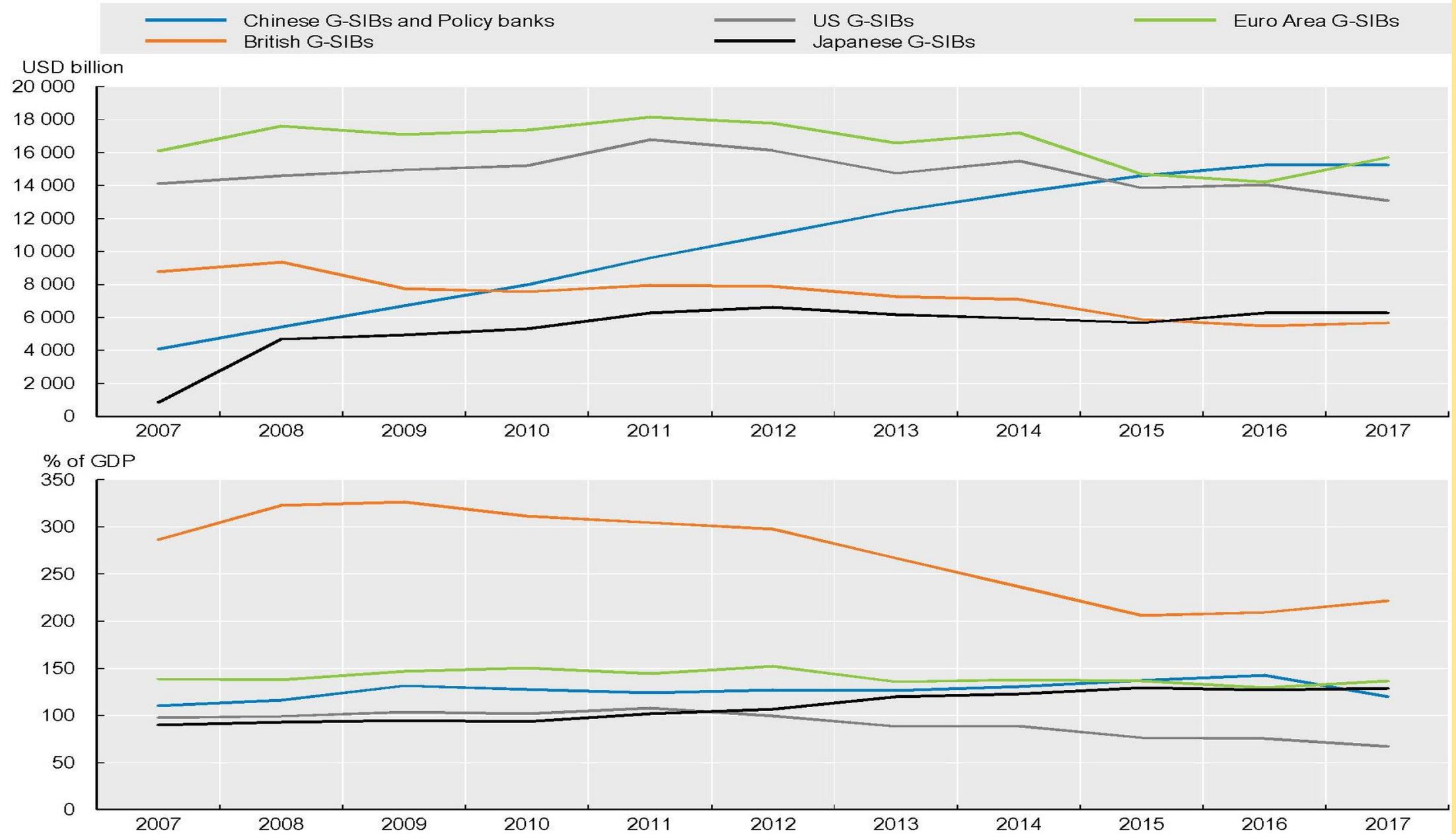
- Le «**Big Four**» sono il **nucleo principale del SBC**, svolgono in sostanza le funzioni commerciali in precedenza svolte dalla BPC, **gestendo inizialmente l'80% del mercato**
- Il successivo allentamento dei controlli sull'attività bancaria, aveva favorito la diffusione di **operazioni speculative nel settore sia mobiliare che immobiliare** e **situazioni di criticità** tali da rendere indispensabile nel **1995** una **ulteriore riforma**
- Da tale data la **BPC** recepisce, nella struttura e nelle funzioni, il **modello della FED** americana e dal **1998** la sua **rete periferica** viene drasticamente **ridotta** (chiuse le filiali locali e provinciali, **rimangono 9 filiali regionali**). Differenze con le BC occidentali.
- La **nuova legge bancaria** impone inoltre il rispetto di **standard internazionali** per l'adeguatezza del **capitale**, la **redditività** e la **rischiosità** (**regole prudenziali**)
- Conseguentemente le «**Big Four**» continuano a curare il **finanziamento delle grandi imprese**, ma rispettando tali regole e cedendo quote di mercato (**ora 32%**)
- Ma ad esse sono state aggiunte **3 banche di interesse nazionale** («**policy bank**»), che finanziano prevalentemente infrastrutture, edilizia abitativa e le **SOE** (**qm 8%**)
- Nel complesso le banche sotto il diretto controllo statale rappresentano i **2/3 del SBC**

- Seguono le **banche commerciali** sotto forma di **spa**, **migliaia di cooperative di credito**, **banche commerciali municipali**, nonché le **banche straniere** (dall'Italia 4)(qm 56%)
- Il processo di progressiva integrazione tra SBC e banche estere ha consentito al primo di acquisire nuove esperienze professionali e tecnologiche, alle seconde di collocare i propri prodotti e servizi
- Addirittura, **dal 2007**, le nuove banche commerciali private devono avere **tra le partecipazioni detenute almeno un investitore estero**
- Secondo alcune fonti il numero complessivo di banche operanti in Cina supererebbero le **900/mila unità**, **numero** nettamente **ridondante** rispetto alla popolazione, nel confronto con i paradigmi occidentali (**Cina 1/1440; Italia 1/111.730**)
- Tuttavia **il SBC non sorprende** solo per la numerosità delle proprie componenti, ma soprattutto **per la impressionante scalata del ranking mondiale**, ove le «**top five**» comprendono ben **4 banche cinesi!**
- A fine **2017** la **più grande banca del mondo** è la **ICBC**, la seconda è la **CCB**, la terza la **ABOC**, la quarta la **JP Morgan Chase** e la quinta la **BOC** (**Unicredit 22<sup>^</sup>**, **Intesa 25<sup>^</sup>**)

**Figure 1.9. Structure of Chinese banks, 2007-2017**



**Figure 1.11. Total balance sheet of advanced-economy G-SIBs versus Chinese G-SIBs and policy banks, 2007-2017**



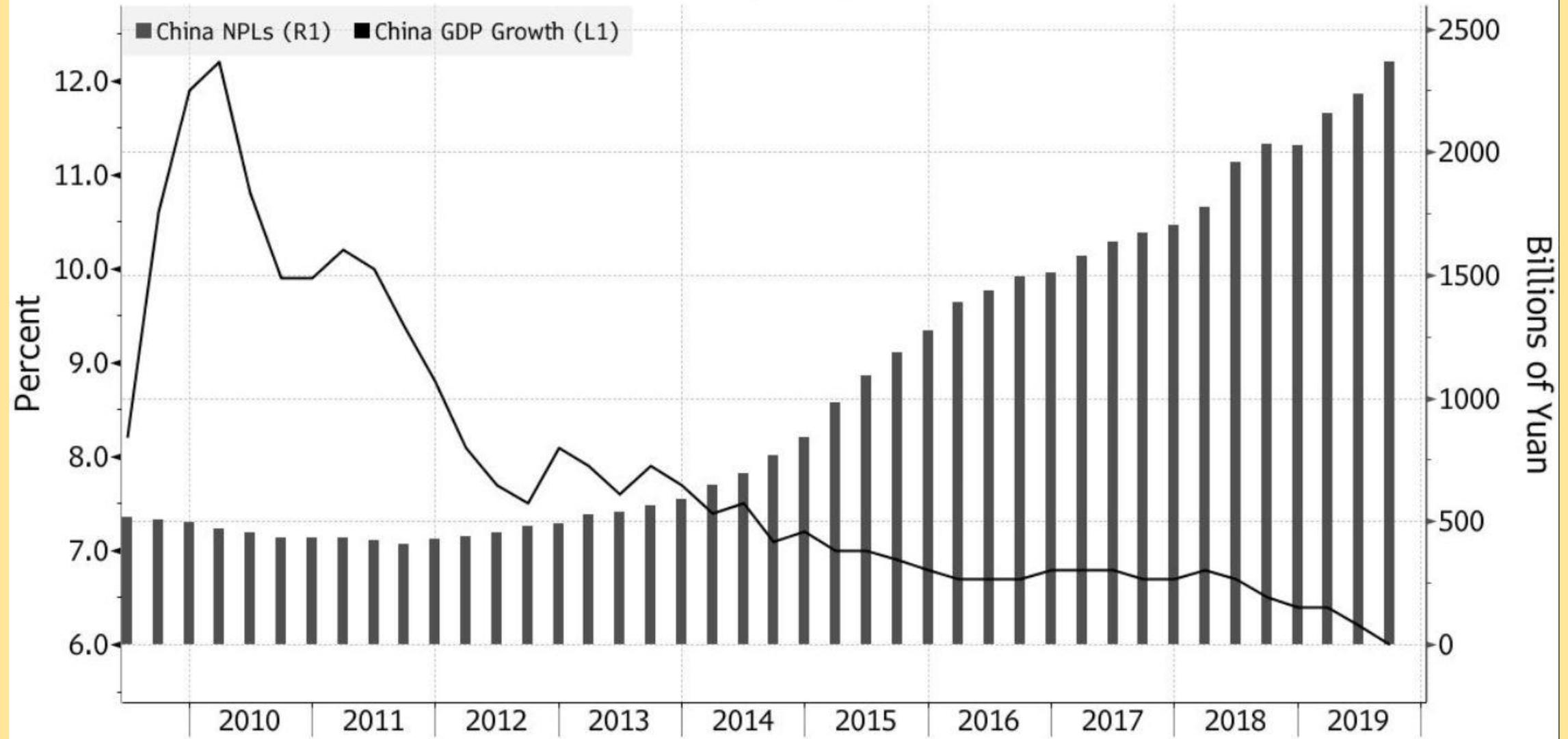
- I primi due grafici raffigurano l'evoluzione del **SBC dal 2007 al 2017**, con **asset** a tale ultima data di **40 trilioni di \$**, pari al **310% del Pil**, cioè **nettamente sovradimensionato** rispetto ai sistemi bancari occidentali ( **USA 65%, UK e Italia 220%, Germania 240%**)
- Gli altri due grafici, relativi agli asset delle sole **7 banche di Stato**, evidenziano l'**eccezionale dinamismo** rispetto agli asset bancari delle principali economie mondiali
- Un eccezionale dinamismo che tuttavia dissimula una **situazione di criticità** sotto diversi profili (**capitalizzazione, rischiosità, redditività, inadeguatezza del management**)
- Per comprendere le **motivazioni di tale smodato dinamismo** è necessario risalire alla genesi della strategia di politica economica elaborata dopo la morte di **Mao (1976)**
- Alla fine degli anni '70 il governo cinese, constatata la situazione di **estrema arretratezza e povertà del Paese**, si era giustamente preoccupato di **accrescere prima il benessere** della popolazione e **poi di riformare il sistema bancario**
- Le varie **riforme del 1984, 1995 e 2004** hanno cercato, da un lato, di **correggere** una **strategia politica** che aveva penalizzato il SBC rispetto all'economia reale, dall'altro, di **allinearlo agli standard normativi internazionali**

- Ma la spinta impetuosa dell'economia reale, sollecitata dalla finanza pubblica, ha generato una accelerazione nel settore finanziario superiore alle proprie capacità gestionali causando una inefficiente allocazione delle risorse e l'aumento dei fattori di instabilità
- Per la verità, in una prima fase, **questo ritardo** nella riorganizzazione del SBC rispetto ai paesi occidentali **aveva consentito al Paese di essere meno permeabile** agli effetti della **crisi globale scoppiata nel 2008**
- Ma successivamente il **notevole aumento del credito** deciso dal governo cinese **dal 2009** è stato attuato soprattutto dalle **7 banche statali (le «BIG FOUR» e le BIN)**
- Il **processo di forte espansione del SBC** era cioè **spinto non dall'economia reale ma dal bilancio pubblico**, spesso **senza accurate valutazioni del merito creditizio**
- La prova dell'**inadeguatezza del SBC** è stata fornita dalla **crisi del 2015**, innescata dal crollo della **Borsa di Shanghai**, crisi **paragonabile a quella del 1929**
- La **bolla speculativa** era iniziata nel **2013**, a seguito dell'**annuncio** di ambiziosi progetti a livello nazionale ed internazionale da parte del **Presidente Xi Jinping**, annuncio che immediatamente aveva stimolato la realizzazione di **imponenti piani urbanistici e notevoli, selettivi investimenti sull'estero**

- **Cospicue risorse finanziarie** vennero così convogliate in **Borsa**, provocando forti rialzi dei prezzi sia azionari che obbligazionari, che a loro volta indussero **milioni di contadini, operai, studenti e pensionati** ad investire i **risparmi di una vita** e molti imprenditori edili ad avviare **numerosi cantieri**
- Dopo un biennio diverse di queste **opere** sono rimaste **incompiute o inutilizzate**, il **costo del lavoro aumentato**, i **consumi crollati**
- Lo scoppio della bolla portò alla luce la **distruzione di ingenti risparmi privati (2600/mld di \$)**, l'emersione di rilevanti **sofferenze bancarie**, la **caduta del Pil** dal 7,3 al 6,7%, la **svalutazione dello yuan** del 12%
- La **successiva restrizione creditizia** ha avuto **scarsa efficacia**, perché il SBC ha mantenuto un trend espansivo al di fuori dei bilanci ufficiali (**banche ombra e derivati**)
- Inoltre il «**moral hazard**», favorito dal fatto che esiste sempre la **garanzia implicita dello Stato**, ha alimentato un grande **mercato interbancario**, il **DAI CHI**, non soggetto a regolamentazione, doppio rispetto al canale ufficiale e **molto rischioso**
- In sostanza permangono le **3 principali criticità** di natura strutturale: l'enorme peso dei prestiti non recuperabili (**NPL**), il **basso livello di patrimonializzazione** e di **redditività**, l'**inadeguatezza del management** delle principali banche

# Bad Loans Mount

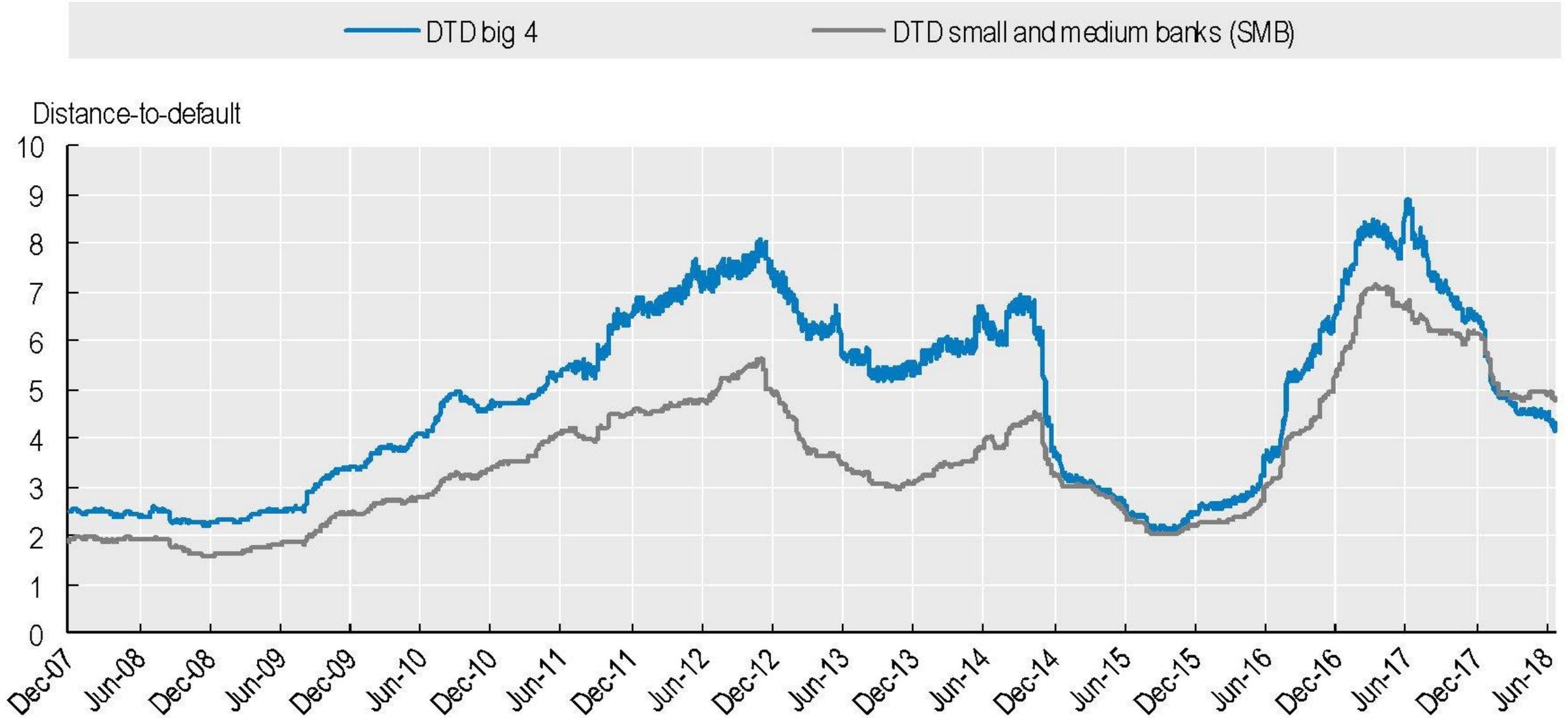
China's economic slowdown has led to a pileup of soured debt



- Nel **2004**, cioè ben prima dello scoppio della crisi globale, i **NPL** erano pari al **20%** dei prestiti totali (**USA 1%**) con punte superiori al **30%** nelle **cooperative di credito rurale**
- Ora i dati ufficiali aggiornati al **2019**, sia per gli **NPL** che per la **redditività**, evidenziano una situazione ottimale: **NPL 1,8% TL (UE 3%,GR 42%,I 5,8%, D 1,2%), ROE 11,2% (UE 6,1%, I 3,5%, D 2,4%, F 6,5%, E 8,2)**. Ma l'inefficiente gestione delle **AMC** e le analisi delle **società di rating** inducono a ritenere tali dati inattendibili
- Quanto al livello di **capitalizzazione** del SBC, nel **2002** esso era nettamente inferiore al minimo stabilito (**8%**) dall'Accordo di Basilea (la **ABOC addirittura 1,44%**)
- Nel **2005** a seguito della trasformazione in SpA e della quotazione in Borsa delle maggiori banche commerciali, in primis la **BOC**, tale **livello è migliorato**
- Ma una stima del **2019 di Moody's** quantifica in **415/mld di \$** il **buco di capitale delle «Big Four»** per soddisfare, i requisiti fissati dal **Financial Stability Forum** per le banche **«too big to fail»**
- Per poter raggiungere tale obiettivo e migliorare la redditività del SBC, Pechino ha deciso di consentire anche alle **«Big Four»** l'emissione di **«bond perpetui»**, cioè **titoli di debito senza scadenza** con diritto ad un rendimento costante, **ma senza la restituzione del capitale**

- Le autorità monetarie cinesi hanno inoltre emanato istruzioni finalizzate a separare dalla casa madre le attività di «**wealth management**», per ridurre la rischiosità delle maggiori banche di Stato. L'inserimento del **gruppo Intesa nel WM** a Qingdao
- In merito all'**inadeguatezza del management bancario**, va tenuto presente che, in particolare nelle banche di Stato, la selezione del personale è stata in passato orientata a privilegiare la **fedeltà** alle direttive del partito, piuttosto che il **merito professionale**
- Tuttavia la forte determinazione nell'affrontare le sfide dell'innovazione in ogni campo ed a perseguire gli obiettivi di **profitto, efficienza e qualità**, stanno «contaminando» positivamente anche questo aspetto gestionale. Il primato cinese nel **Fintech**
- In conclusione, **l'attuale establishment di Pechino**, determinato a rafforzare l'inserimento del SBC tra i colossi bancari mondiali rispettosi degli standard internazionali, **insegue il delicato equilibrio** tra l'imperativo di **ridurre i rischi sistemici** e di **sostenere una economia in frenata**
- Ma l'assenza di un **diaframma tra bilancio pubblico e SBS**, come nell'UE, rende tale equilibrio vieppiù precario. **La profezia degli economisti occidentali**

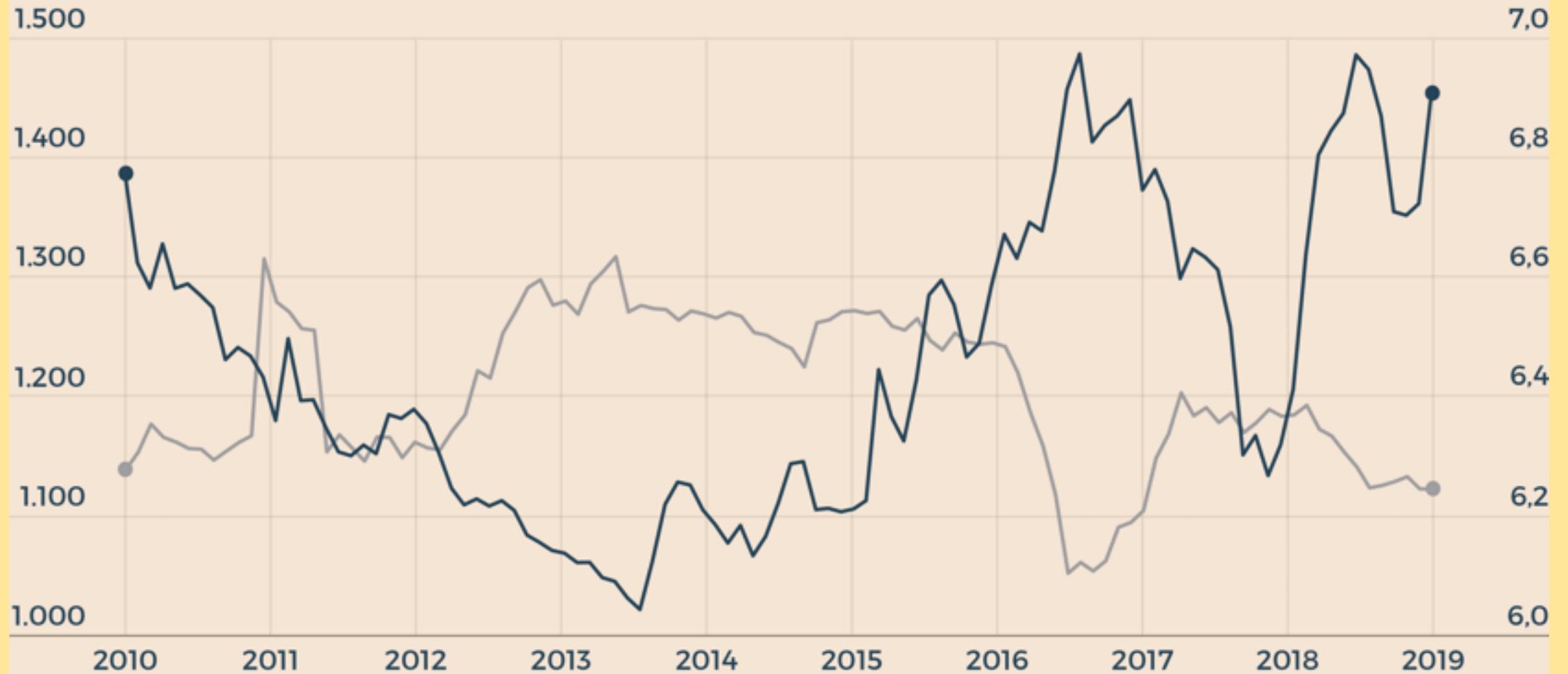
**Figure 1.12. Distance-to-default of the big four Chinese banks versus medium and small Chinese commercial banks, 2007-2018**



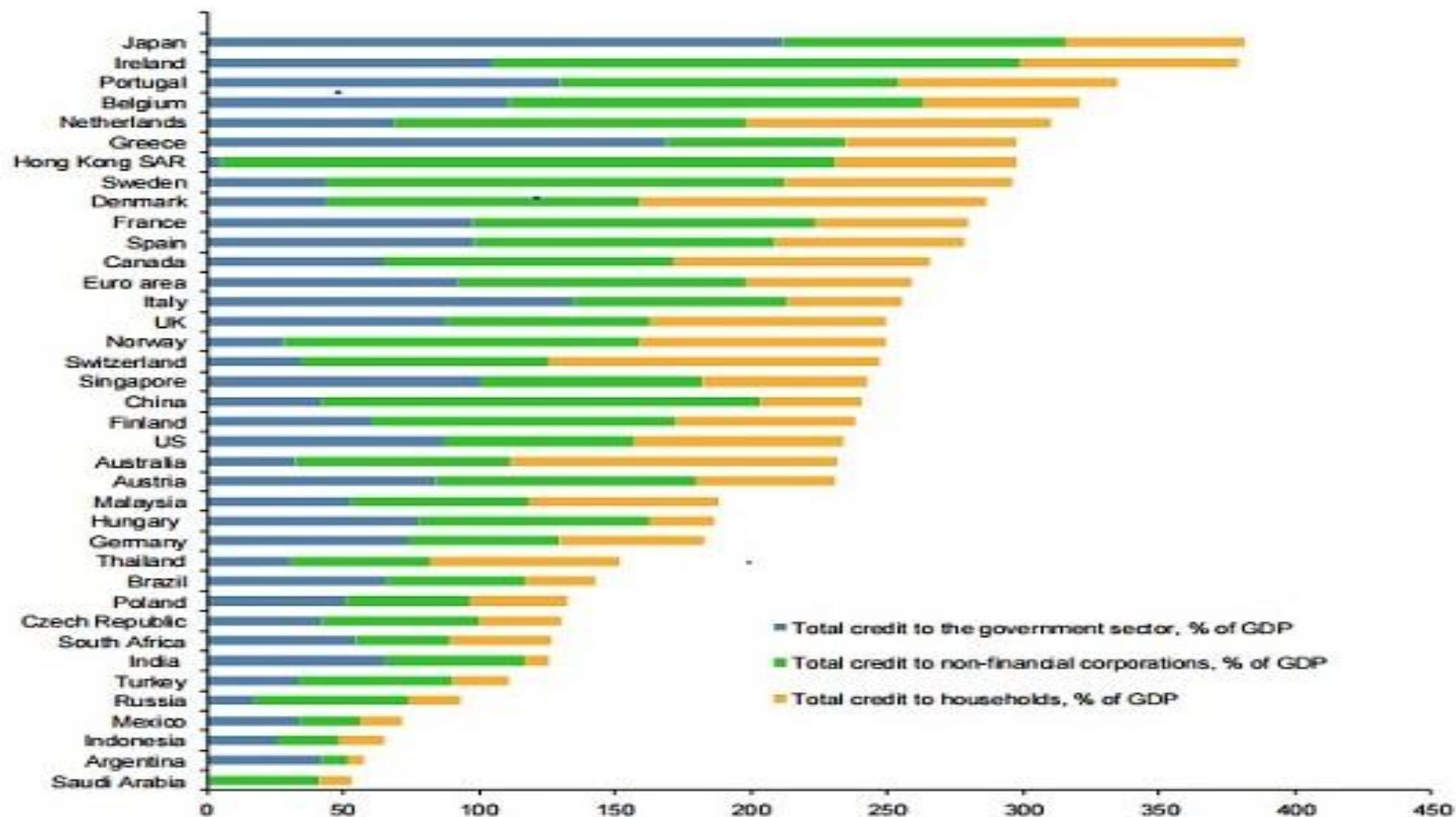
## LA RELAZIONE TRA DOLLARO/YUAN E I TITOLI USA IN MANO ALLA CINA

— Titoli di Stato Usa posseduti dalla Cina (scala sinistra)

— Cambio dollaro/yuan (scala destra)



# Global debt-to-GDP ratios



# LE RELAZIONI ECONOMICHE TRA LA CINA E L'EUROPA



**ROTTERDAM**



**SHANGHAI**

